



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
V Dipartimento – I U. D. Politiche energetiche e Tutela dell’Ambiente

**PROTOCOLLO D’INTESA**

PER LA REDAZIONE DEL

**PIANO ENERGETICO PROVINCIALE**

della

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

TRA

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

**CNR - ISTITUTO di TECNOLOGIE AVANZATE per L’ENERGIA “NICOLA GIORDANO”**

**ORDINE DEGLI INGEGNERI della PROVINCIA DI MESSINA**

**UNIVERSITA’ DI MESSINA – FACOLTA’ DI INGEGNERIA**

## PREMESSE

Viste le leggi sulla programmazione energetica: la Legge n. 9 del 9 gennaio 1991, “*Norme per l’attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali*”, e la Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 “*Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*”;

Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 che ha recepito la direttiva comunitaria 2001/77/CE relativa alla produzione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

Visto il Decreto Legislativo n. 192 dell’agosto 2005, e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia;

Visti gli impegni dell’Unione Europea in tema di lotta ai cambiamenti climatici, di riduzione dei consumi energetici e di impiego di fonti energetiche alternative;

Visto in particolare l’impegno sottoscritto dal Consiglio Europeo nel Marzo 2007 conosciuto con lo slogan “*Energia per un mondo che cambia: una politica energetica per l’Europa – la necessità di agire*”, ovvero la politica 20-20-20 (riduzione del 20% delle emissioni climalteranti, miglioramento dell’efficienza energetica del 20%, percentuale di rinnovabili al 20% all’orizzonte dell’anno 2020);

Vista l’iniziativa Comunitaria denominata “*Patto dei Sindaci*” rivolta agli Enti Locali finalizzata alla riduzione della CO2, che il Presidente di questo Ente ha sottoscritto;

Visto il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 3 febbraio 2009 che scaturisce dagli obiettivi di politica energetica della Regione Siciliana che possono essere così sintetizzati:

- Valorizzazione e gestione razionale delle risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili;
- Riduzione delle emissioni climalteranti ed inquinanti;
- Riduzione del costo dell’energia per imprese e cittadini;
- Sviluppo economico e sociale del territorio siciliano;
- Miglioramento delle condizioni per la sicurezza degli approvvigionamenti.

e che ha sviluppato, tra gli altri, i seguenti punti strategici da perseguire:

1. Contribuire ad uno sviluppo sostenibile del territorio regionale attraverso l’adozione di sistemi efficienti di conversione ed uso dell’energia nelle attività produttive, nei servizi e nei sistemi residenziali;
2. promuovere una forte politica di risparmio energetico in tutti i settori, in particolare in quello edilizio, organizzando un coinvolgimento attivo di enti, imprese, e cittadini;
3. promuovere una diversificazione delle fonti energetiche, in particolare nel comparto elettrico, con la produzione decentrata e la “decarbonizzazione”;
4. promuovere lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili ed assimilate, tanto nell’isola di

Sicilia che nelle isole minori, sviluppare le tecnologie energetiche per il loro sfruttamento;

Visto il Piano Territoriale Provinciale della Provincia Regionale di Messina del quale sono già state approvate le prime due fasi procedurali rispettivamente con Delibere di Consiglio n. 95 del 28.06.1999 e n. 19 del 13.02.2008;

Visto il recente processo di riforma amministrativa che in tema di energia riconosce al sistema decentrato ed integrato di Regione ed Enti locali un ruolo programmatico del proprio territorio;

Visto in particolare il Decreto legislativo n. 112/98 che attribuisce agli Enti Locali funzioni in materia di controllo sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia, nonché le altre funzioni previste dalla legislazione regionale;

Considerato che l'evoluzione del quadro normativo è completamente cambiata sia per il condizionamento internazionale, derivante dall'adesione dell'Italia all'Unione Europea, sia per il processo di decentramento amministrativo di cui sopra che ha determinato la partecipazione dei governi regionali e locali alla pianificazione della politica energetica;

Che la Provincia Regionale di Messina è tenuta ad elaborare un proprio Piano Energetico Provinciale che costituisca il documento per la promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile del territorio;

Visto l'atto d'indirizzo dettato dall'Assessore al ramo di questa Amministrazione, con nota n. 480/A del 12.07.2010, con il quale si è autorizzata questa Dirigenza, al ricorso a soggetti esterni a questo Ente;

Viste le formali richieste di supporto, avanzate dal Presidente dell'Ente, con note: n. 30640 del 10.09.2010 all'Istituto di Tecnologie avanzate per l'Energia "Nicola Giordano di Messina; n. 32608 del 24.09.2010 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina e n. 30449 del 9.09.2010 all'Università di Messina - Facoltà d'Ingegneria;

Tutto ciò premesso,

## **TRA**

La Provincia regionale di Messina, l'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ITAE), l'Ordine degli Ingegneri di Messina e l'Università di Messina – Facoltà Ingegneria,

## **SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA**

### **Art. 1 - Conferma delle premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente

Protocollo d'intesa (di seguito "Protocollo") e s'intendono quindi integralmente riportati.

#### **Art. 2 - Oggetto del Protocollo**

I sottoscrittori del presente Protocollo intendono predisporre il Piano Energetico Provinciale (PEP) della Provincia Regionale di Messina, riservando ad un successivo atto le modalità, i tempi e il reperimento delle risorse necessarie a tal fine .

#### **Art. 3 - Finalità del Piano Energetico Provinciale**

Partendo da un dettagliato inquadramento della situazione attuale, il PEP dovrà individuare linee d'azione per lo sviluppo sostenibile principalmente nel campo del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

Il PEP deve prevedere la raccolta di dati generali territoriali e energetici particolari (consumi, emissioni ecc. nei diversi settori produttivi) e deve definire gli obiettivi, gli strumenti, i risultati attesi, i tempi e le risorse necessarie per attuare le linee d'azioni programmate.

Il documento dovrà anche fornire un aggiornamento della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, che consente di circostanziare l'intera programmazione energetica dell'Ente nelle sue diverse aree di intervento e a definire le linee di attività.

Il PEP deve essere predisposto in conformità alle linee ed agli obiettivi previsti nel PEARS della Regione Sicilia ed in coerenza agli strumenti programmatori tradizionali dell'Ente (Bilancio revisionale e Pluriennale, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, Programma Poliennale di Sviluppo Economico e Sociale, Piano Territoriale Provinciale etc).

La redazione del PEP avverrà attraverso due fondamentali fasi procedurali:

- 1<sup>a</sup> Fase: Bilancio Energetico Provinciale
- 2<sup>a</sup> Fase: Azioni del Piano

La prima fase, partendo preliminarmente dalla creazione di un quadro di riferimento normativo in tema energetico-ambientale, comprende la raccolta dei dati nei diversi settori (agricolo, industriale, terziario, civile e dei trasporti), la loro elaborazione e sistematizzazione per giungere alla redazione del Bilancio Energetico Provinciale.

La seconda fase deve individuare precise scelte energetiche e prevedere un programma di interventi (Azioni del Piano) finalizzato al risparmio energetico ed all'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

Si prevede che la prima fase abbia un periodo di attuazione di 6 -10 mesi e la seconda di 8 -12 mesi.

#### **Art. 4 – Istituzione Tavolo Tecnico**

Viene istituito il Tavolo Tecnico del presente Protocollo di cui faranno parte i seguenti componenti o loro delegati: Il Presidente della Provincia regionale di Messina, il Dirigente del V Dipartimento Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente della Provincia Regionale di Messina, il Direttore del CNR –ITAE, il Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Messina ed il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Messina. Il Tavolo Tecnico, che avrà la seguente finalità:

- Intercettazione di risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie per progetti ed iniziative finalizzati al risparmio energetico ed alla promozione sull'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- Adottare gli atti successivi alla stesura del presente Protocollo per la redazione del Piano

energetico Provinciale.

**Art. 5-** Modalità di approvazione e pubblicazione

Il presente Protocollo d'Intesa sarà sottoposto ad approvazione da parte di tutti i soggetti sottoscrittori e verrà pubblicato nei modi di legge.

Addi, \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

\_\_\_\_\_

Per l' UNIVERSITA' DI MESSINA – FACOLTA' DI INGEGNERIA

\_\_\_\_\_

Per l' ISTITUTO di TECNOLOGIE AVANZATE per L'ENERGIA "NICOLA GIORDANO"  
(CNR-ITAE)

\_\_\_\_\_

Per l' ORDINE DEGLI INGEGNERI della PROVINCIA DI MESSINA

\_\_\_\_\_